

Titolo : LAVAGGIO MANUALE dei PAVIMENTI DURI con DUO MOP

SCOPO e CAMPO di APPLICAZIONE:

Applicazione generale

ATTREZZATURA SPECIFICA:

- dosatore
- attrezzo mop completo
- carrello a due secchi
- serie di frange di ricambio
- cartello di pericolo "Attenzione Pavimento Bagnato"

MATERIALI di CONSUMO e/o MATERIE PRIME

- in funzione della natura della superficie
 pavimenti tipo uffici (ceramica, pvc, parquet, marmo, ecc) : detergente neutro;
 pavimenti tipo officine, cucine: detergente sgrassante;
 pavimenti tipo gres: detergente specifico;
 altri impieghi: vedere ddt di consegna.

INDUMENTI PROTETTIVI:

- divisa di lavoro
- guanti
- calzature antiscivolo

AVVERTENZE PRELIMINARI – REQUISITI DI SICUREZZA

Prima dell'utilizzo dei prodotti consultare ed attenersi alle disposizioni indicate nelle relative schede tecniche e di sicurezza.

Attenersi alle "norme di prevenzione, di sicurezza e di comportamento" definite nel piano della sicurezza aziendale a vostra disposizione.

PROCEDIMENTO TECNICO OPERATIVO:

Si procede alla preparazione dell'attrezzatura prevista e si controllano le condizioni d'uso del materiale, rifornendo procurando o sostituendo quanto necessita.

Si prepara il carrello, riempiendo il secchio rosso per il risciacquo, con circa 5 litri d'acqua e quello blu per il lavaggio con la quantità di acqua proporzionata alla superficie che occorrerà lavare fino a un massimo di circa 20 litri.

Viene sistemata la pressa sopra il secchio per il risciacquo e si aggiunge quindi la giusta quantità di prodotto specifico.

Si immerge completamente nel secchio rosso la frangia, già fissata all'attrezzo, strizzandola successivamente.

Si immerge infine la frangia del mop nel secchio blu contenente la soluzione di lavaggio, strizzandola poi parzialmente nel secchio rosso.

Il mop viene passato sui pavimenti, partendo dal fondo della stanza, per non più di circa 10 mq.

In questo modo si utilizzerà sempre la soluzione pulita e si risciaccherà in acqua che verrà continuamente arricchita dal detergente in eccesso che cade per effetto della strizzatura.

2	Aggiornato paragrafo "materiale di consumo e/o materie prime"	03.11.2014	DI TEC.	SGQ/SGA	DI.AMM.
1	Revisione Generale	25.11.2013	DI TEC.	SGQ/SGA	DI.AMM.
0	Prima Emissione	22.08.2002	DI TEC.	SGQ	DI.AMM.
Rev	Descrizione	Data	Redazione	Verifica	Approvazione

Titolo : LAVAGGIO MANUALE dei PAVIMENTI DURI con DUO MOP

Qualora il pavimento si presenti piuttosto sporco, si procederà immergendo interamente la frangia nella soluzione di lavaggio, senza strizzarla, passando la superficie in modo da bagnarla abbondantemente e questa fase verrà ripetuta fino a che non si avrà bagnato tutto il locale.

Trascorso il tempo d'azione necessario in modo da permettere alla soluzione di distaccare completamente tutto lo sporco, per esempio, bagnando allo stesso modo un altro locale, con una frangia asciutta o molto strizzata, si ripassa nel locale, asciugando il pavimento.

Secondo le necessità si provvederà a sostituire la frangia, collocando nell'apposito contenitore quella usata per destinarla al lavaggio ed alla sterilizzazione.

Le attività di lavaggio e di disinfezione delle frange, vengono eseguite secondo procedura interna.

Al termine delle operazioni si procede al riordino, al controllo ed alla pulizia delle attrezzature con pelle sintetica inumidita di soluzione detergente disinfettante.

TEBELLA RIEPILOGATIVA DEI POTENZIALI RISCHI

<input checked="" type="checkbox"/>	INCIAMPO	<input type="checkbox"/>	RISCHIO BIOLOGICO
<input checked="" type="checkbox"/>	SCIVOLAMENTO	<input type="checkbox"/>	LAVORI IN QUOTA
<input checked="" type="checkbox"/>	URTI, COMPRESSIONI E SCHIACCIAMENTI	<input type="checkbox"/>	ELETTROCUZIONE
<input type="checkbox"/>	TAGLI/ABRASIONI/FERITE	<input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE AL RUMORE
<input checked="" type="checkbox"/>	MICROCLIMA	<input type="checkbox"/>	CADUTA IN PROFONDITA'
<input checked="" type="checkbox"/>	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	CADUTA DALL'ALTO
<input type="checkbox"/>	PUNTURE	<input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE A POLVERI
<input type="checkbox"/>	INCENDIO (DERIVANTE DA MOZZICONI)	<input type="checkbox"/>	INVESTIMENTO
<input type="checkbox"/>	AGENTI ATMOSFERICI	<input type="checkbox"/>	RISCHIO FISICO "ATEX"
<input type="checkbox"/>	GUIDA AUTOMEZZI	<input type="checkbox"/>	GETTI/SCHIZZI
<input checked="" type="checkbox"/>	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	USTIONI/SCOTTATURE
<input type="checkbox"/>	LUOGHI CONFINATI	<input type="checkbox"/>	VIBRAZIONI
<input type="checkbox"/>	POSIZIONE VIZIATE	<input type="checkbox"/>	STRESS-LAVORO CORRELATO

Nella tabella sopra riportata sono indicati tutti i potenziali rischi derivanti dall'attività presa in considerazione. Tutte le misure comportamentali di sicurezza e di prevenzione sono dettagliatamente indicate nel Documento di Valutazione Rischi della Commessa.

2	Aggiornato paragrafo "materiale di consumo e/o materie prime"	03.11.2014	DI TEC.	SGQ/SGA	DI.AMM.
1	Revisione Generale	25.11.2013	DI TEC.	SGQ/SGA	DI.AMM.
0	Prima Emissione	22.08.2002	DI TEC.	SGQ	DI.AMM.
Rev	Descrizione	Data	Redazione	Verifica	Approvazione